

DETERMINAZIONE del SEGRETARIO GENERALE N. 145

L'anno 2018, addì 21 del mese di maggio, nella Sede Camerale, il Segretario Generale Dott. Antonio Nannini ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento sotto indicato:

OGGETTO: SERVIZIO DI TESORERIA - DEFINIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Richiamate le delibere di Giunta n. 154 e n. 155 del 14.12.2017 con cui sono stati approvati, rispettivamente, la nuova macrostruttura dell'ente e il budget direzionale per l'anno 2018;
- Richiamata la propria precedente determinazione n. 41 del 31 gennaio 2018, con la quale il Segretario Generale ha preso in carico la responsabilità delle funzioni dell'Area 1 e degli uffici di Staff, di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 14.12.2017 sopra citata;
- Richiamata altresì la propria precedente determinazione n. 46 del 05/02/2018 con la quale è stato assegnato al Segretario Generale/Dirigente di Area 1 il budget direzionale per l'annualità di riferimento;
- Considerato che l'attuale contratto relativo al servizio di tesoreria, affidato alla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. a far data dal 19.12.2016, giungerà a scadenza il prossimo 30 giugno;
- Richiamato il proprio precedente provvedimento n. 63 del 2.03.2018 con il quale, attesa la prevista scadenza, si determinava di contrarre il servizio di tesoreria;
- Vista la necessità di provvedere ad un nuovo affidamento, con decorrenza 01.07.2018 al fine di garantire all'Ente un servizio di tesoreria senza interruzioni e in via continuativa, come previsto dall'attuale normativa;
- Dato atto che la gestione del servizio di cui trattasi, sulla base della più recente dottrina può essere inquadrato nell'istituto dell'appalto di servizi (e non più in quello della concessione) e quindi può essere regolato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2015, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato dei lavori, servizi e forniture al di sotto dell'importo di € 40.000,00;
- Visto l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Verificato che il servizio in oggetto non è offerto dalle convenzioni quadro di Consip S.p.A., né dalle convenzioni quadro della centrale di committenza regionale, Intercent-ER;
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legge n. 52 del 7 maggio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente

- 2012 convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012 n. 94, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa;
- Verificato che sul mercato elettronico di Consip risulta presente il servizio di tesoreria (Codice CPV 66600000-6 – Servizi di tesoreria) e che fra gli operatori iscritti n. 2 di essi sono presenti nell'ambito della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna: UBI Banca e BNL;
 - Visto, inoltre, il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e, in particolare, l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del dirigente dell'area economico-finanziaria, sentito il dirigente responsabile della spesa;
 - Dato atto che il servizio di tesoreria verrà affidato senza un corrispettivo fisso (canone) ma che, ai sensi dell'art. 35, comma 14, lettera 4) del D. Lgs. n. 50/2016, il valore del contratto deve essere calcolato tenendo conto di tutte le entrate previste per il tesoriere (commissioni, interessi e altre forme di remunerazione), inclusi gli oneri posti a carico di soggetti diversi dall'amministrazione, oneri che, ai soli fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sono stimabili, per un anno, in euro 3.500,00;
 - Considerata congrua, in ragione del notevole impatto dal punto di vista operativo del cambiamento dell'istituto cassiere, come durata del contratto un periodo di 5 anni, prorogabili di anno in anno per ulteriori 3 anni (qualora il servizio sia soddisfacente per l'ente e le condizioni di mercato non si modifichino in maniera tale da rendere non più convenienti le attuali condizioni contrattuali) e con la previsione di una eventuale proroga tecnica di 6 mesi;
 - Ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) della D. Lgs. n. 50/2016, mediante la pubblicazione di una RDO (Richiesta di Offerta) sul Mercato Elettronico di Consip S.p.A. riferito alla categoria merceologica "Servizi di tesoreria" (CPV 66600000-6) rivolta ai seguenti operatori economici: UBI Banca e BNL;
 - Ritenuto opportuno prevedere tra i requisiti per l'accesso da richiedere ai concorrenti:
 - la presenza, per tutta la durata del contratto, di almeno una sede o filiale o agenzia o sportello con operatori posizionato ad una distanza non superiore a 1 km da ciascuna delle 4 sedi camerali (Forlì – C.so della Repubblica n. 5, Rimini - V. Sigismondo n. 28, Rimini V.le Vespucci n. 58 e Cesena, V. G. Finali n. 32) al fine di evitare le spese per un servizio dedicato di ritiro di denaro e valori presso la Camera di Commercio che, per garantire la sicurezza pubblica, dovrebbe avvenire esclusivamente per il tramite di società specializzate nel trasporto valori, con oneri, direttamente o indirettamente, a carico dell'Ente e/o dei suoi utenti,
 - aver svolto o svolgere il servizio per almeno 5 enti in regime di tesoreria unica, fra cui almeno una Camera di Commercio;
 - Ritenuto opportuno prevedere tra i requisiti speciali da richiedere ai concorrenti:
 - nessun canone o aggio per spese di tenuta conto e generali per l'espletamento del servizio,
 - servizio gratuito di custodia e amministrazione titoli,
 - servizio gratuito di "home banking",

- gestione di forme di pagamento / incasso mediante la trasmissione telematica dei mandati e delle reversali, con modalità informatiche riconosciute conformi alla normativa vigente (si precisa che la Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini utilizza la procedura informatizzata OBI - Ordinativo Bancario Informatico realizzata dalla propria società consortile Infocamere S.c.p.a. e che il Tesoriere dovrà garantire la piena interoperabilità e compatibilità con tale procedura),
- rilascio a titolo gratuito di carte di credito aziendali, su richiesta dell'Ente,
- installazione e concessione a titolo gratuito, escluso quanto previsto nel capitolato al punto 6 di n. 8 apparecchiature POS di tipo tradizionale o di tipo gsm/gprs o Ethernet abilitate ai maggiori circuiti carte di credito e pago bancomat (n. 2 per ogni sede dell'ente),
- attivazione gratuita, su richiesta dell'Ente escluso quanto previsto al punto 6 del capitolato di uno strumento di e-commerce/POS virtuale,
- nessuna commissione per bonifici su conti correnti dello stesso istituto e per bonifici relativi a: a) stipendi, indennità e compensi a favore di dipendenti, ex dipendenti e collaboratori dell'ente, b) premi assicurativi, c) rimborsi di diritti, d) sottoscrizione azioni e quote di società, e) girofondi di tesoreria,
- avere un ufficio tesoreria enti (fisico) nella filiale o agenzia del Comune di Forlì, sede legale della Camera di Commercio della Romagna,
- prevedere una sponsorizzazione a favore dell'ente su progetti promozionali dell'importo minimo di euro 1.000,00 su base annua,
- prevedere la concessione di un'anticipazione dell'importo massimo di euro 1.000.000,00 su base annua con un tasso di interesse massimo pari all'Euribor a 3 mesi base 360 riferito alla media del mese precedente maggiorato dello spread (massimo) 0,50,
- prevedere un tasso di interesse sulle somme in giacenza fuori dal regime della Tesoreria unica, nel caso si verifichi tale evenienza (attualmente, in applicazione della L. n. 190/2014, a far data dal 1 febbraio 2015 le Camere di Commercio sono inserite nella tabella A allegata alla L. n. 720/1984 e sono, pertanto, assoggettate al regime di tesoreria unica) pari all'Euribor a 3 mesi base 360 riferito alla media del mese precedente maggiorato dello spread (minimo) 0,50;
- Dato atto che la scelta del contraente cui affidare il servizio di tesoreria sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione e di ponderazione meglio specificati nel capitolato di cui all'allegato A) alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- Considerato che, sulla base delle attuali condizioni di mercato, il servizio in oggetto, soprattutto nei casi in cui non prevede un compenso, risulta scarsamente interessante per gli operatori economici;
- Tutto quanto sopra premesso;

DETERMINA

- 1) di affidare il servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, con decorrenza dal 01.07.2018 per il periodo di 5 anni, eventualmente rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori 3 anni mediante la pubblicazione di una RDO (Richiesta di Offerta) sul mercato elettronico di Consip S.p.A. riferito alla categoria merceologica "Servizi di tesoreria" (CPV 66600000-6) rivolta ai seguenti operatori economici: UBI Banca e BNL fissando in euro 29.750,00 il tetto massimo di offerta;
- 2) di approvare il capitolato tecnico come da allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente

- 3) di dare atto che qualora la procedura nell'ambito del mercato elettronico di Consip S.p.A vada deserta si procederà a trattativa privata;
- 4) di assumere direttamente la responsabilità del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 5) di nominare responsabile dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 la Dott.ssa Laura Lazzari, Responsabile del Servizi amministrativo-contabile dell'ente;
- 6) di avvalersi, per gli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità e comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) della Dott.ssa Simona Cenci, Provveditore dell'Ente, in possesso delle competenze tecniche e degli accreditamenti necessari ad operare nei confronti della stessa Autorità;
- 7) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento graveranno sui rispettivi bilanci di competenza.

Risorse e patrimonio - Provveditorato/